

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**Variante al Regolamento Urbanistico
di Barberino Val d'Elsa
relativa all'area AR n.2 "Novoli"**

**PROPOSTA DI RELAZIONE MOTIVATA PER
VERIFICA SEMPLIFICATA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

Il tecnico incaricato
Arch. Riccardo Luca Breschi

Contenuto della Variante

La Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Barberino Val d'Elsa si rende necessaria per ridimensionare una previsione già contenuta nella Variante generale al Regolamento Urbanistico di Barberino Val d'Elsa approvata con D.C.C n.8 del 03.04.2014 e con D.C.C. n.28 del 01.07.2015: la variante in oggetto riguarda la zona di riorganizzazione urbanistica denominata AR n.2 "NOVOLI", che prevede il recupero dell'ex area industriale "Mobilvetta" e delle limitrofe aree libere. La previsione è ubicata all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e pertanto ricorrono le condizioni per applicare le procedure delle varianti semplificate di cui all'art.30 della LR 65/2014. Non si rende pertanto necessario l'avvio del procedimento della Variante di cui all'art.17 della stessa LR 65/2014. Per quanto riguarda la Valutazione ambientale strategica, considerati il carattere ed i contenuti della Variante, è possibile svolgere il procedimento di VAS con la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata di cui all'art 5 comma 3 ter della LR 10/2010 e s.m.i.

La procedura di verifica di assoggettabilità semplificata

L'articolo 5 comma 3 ter. della LR 10/2010 recita: "Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa."

La Variante semplificata in oggetto non introduce nuove previsioni nello strumento urbanistico comunale ma si limita a modificare il perimetro, in riduzione, del comparto di riorganizzazione urbanistica, riducendo contestualmente sia le potenzialità edificatorie dell'intervento, sia le opere di urbanizzazione ad esso connesse, e apportando limitate modifiche alla scheda norma contenuta nell'art.53 delle NTA per chiarire e semplificare le procedure e le modalità di attuazione dell'intervento, oltre che per ridimensionarne i parametri urbanistici. Si fa presente che la previsione della zona di riorganizzazione urbanistica AR n.2 "Novoli" è stata già oggetto di specifica valutazione ambientale nell'ambito della procedura di VAS che ha accompagnato la Variante generale al Regolamento Urbanistico sopracitata (vedi Appendice del Rapporto Ambientale).

La Variante ha pertanto le caratteristiche di una variante che non comporta modifiche della disciplina di piano già sottoposto a VAS in quanto si limita a ridimensionare un intervento già previsto dal piano e già valutato in sede di VAS senza prevedere consumo di nuovo suolo per interventi di trasformazione urbanistica e edilizia.

Proposta di motivazioni per la verifica semplificata di assoggettabilità alla VAS

Prendendo spunto dai criteri di valutazione per la Verifica di Assoggettabilità, la presente Proposta di Motivazioni utilizza quanto riportato nell'Allegato1 della Legge regionale n. 10 del 2010, ovvero:

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali relativi al piano o programma;*
- *la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;*
 - *dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Tramite i suddetti criteri si forniscono le seguenti indicazioni finalizzate ad esprimere il giudizio della non necessità di alcuna procedura di V.A.S. utilizzando la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata prevista dall'art. 5 comma 3ter della LRT 10/10 ss.mm.ii. Si precisa che le indicazioni per giudizio di assoggettabilità semplificata fanno riferimento alle modifiche che la variante in oggetto introduce nel piano rispetto alla previsione in esso già contenuta.

CRITERIO	INDICAZIONI PER GIUDIZIO DI ASSOGGETTABILITA' SEMPLIFICATA
<i>Caratteristiche del piano o programma</i>	
in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	Indifferente
in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Indifferente
la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Indifferente
problemi ambientali relativi al piano o programma	Indifferente
la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	Indifferente
<i>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate</i>	
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Indifferente
carattere cumulativo degli impatti	Indifferente
natura transfrontaliera degli impatti	Indifferente
rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	Indifferente
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Indifferente
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; - dell'utilizzo intensivo del suolo;	Indifferente
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	Indifferente

Legenda:

Indifferente: la Variante non mostra possibili effetti sugli ambiti descritti nel criterio.

Pertinente: la Variante potrebbe avere possibili effetti sugli ambiti descritti nel criterio

Sulla base della verifica soprariportata si ritiene che ricorrano le condizioni per non assoggettare a VAS la presente Variante semplificata al RU relativa alla zona di riorganizzazione urbanistica denominata AR n.2 “Novoli”.

settembre 2019

arch. Riccardo Luca Breschi